

FABIO CATANIA



**MUSICAMPUS
VALDORCIA 2026**
Progetto
Erasmus+ X edizione



A cura di

Affetti Sonori
Arte e Cultura



Nato a Roma, si forma come violista al Conservatorio di Santa Cecilia sotto la guida di Margot Burton, per poi proseguire gli studi alla Nordwestdeutsche Musikakademie di Detmold con Nobuko Imai, esperienza che contribuisce in modo decisivo alla sua maturazione artistica e alla definizione del suo stile interpretativo. Successivamente consegue anche il diploma in viola da gamba, sempre a Santa Cecilia, nella classe di Bruno Re, perfezionandosi inoltre con Paolo Pandolfo e José Vásquez, figure di riferimento nel panorama internazionale della prassi antica, che ne arricchiscono ulteriormente la sensibilità musicale. Ottiene riconoscimenti in diversi concorsi nazionali - tra cui la Rassegna Nazionale di Vittorio Veneto e il Concorso "V. Pitzianti" - e internazionali, come il Lionel Tertis International Viola Competition in Inghilterra e il Premio Internazionale Valentino Bucchi, confermando la solidità e la versatilità del suo percorso, capace di spaziare con naturalezza tra repertori e contesti differenti. La sua attività orchestrale lo porta a ricoprire il ruolo di prima viola al Teatro San Carlo di Napoli e a collaborare con lo stesso ruolo con l'Orchestra Scarlatti e con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, esperienze che arricchiscono il suo bagaglio professionale e lo mettono in dialogo con importanti realtà musicali italiane. Attualmente fa parte dell'Orchestra Sinfonica dell'Accademia di Santa Cecilia. Accanto all'impegno orchestrale, svolge un'intensa attività cameristica in duo con il chitarrista Giorgio Napolitani, con il quale ha inciso un CD dedicato alla musica italiana per viola e chitarra, pubblicato da Bongiovanni (www.duomoebius.it), progetto che testimonia un interesse costante per la ricerca timbrica, per il repertorio meno frequentato e per la valorizzazione di combinazioni strumentali originali. Nel marzo 2023 è invitato a esibirsi nella sala di musica da camera del Concertgebouw di Amsterdam, insieme ad altri ex allievi provenienti da tutto il mondo, in occasione dell'80° compleanno di Nobuko Imai, un momento particolarmente significativo del suo percorso, che suggella il legame con una delle figure più influenti della sua formazione. Suona inoltre la viola barocca e la viola da gamba nell'Accademia Barocca di Santa Cecilia, con cui si è esibito in Italia e in Canada, partecipando anche a un concerto in diretta televisiva nazionale dal Senato della Repubblica Italiana, testimonianza di un'attività artistica ampia e articolata, capace di abbracciare con naturalezza repertori e strumenti diversi.

